

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Del. Nr. 6

Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONE PER L'ANNO 2008.

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

L'anno duemilaotto addì quindici del mese di febbraio , convocato per le ore 18.00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

CORTI	MARIO MAURO	P
ANELLI	FELICE	P
BENEDETTI	MARIDA	A
MERICI	GIANFRANCO	P
PIONA	EMANUEL	P
MAIOLO	GIOVANNI PAOLO	P
CARRETTA	SERGIO GUIDO	A
D'ARCONTE	SONIA	P
BERNARDINI	MASSIMO	P
BARZIZA	PAOLO VALENTINO	P
POLLONI	EMILIO RINO	P
FORMENTINI	PAOLO	P
MALINVERNI	NICCOLO'	P
PIENAZZA	FIorenZO	P
BERTONI	RODOLFO	P
PAPA	MARIA VITTORIA	P
MAFFI	MAURIZIO	P
LESO	ROSA	P
TIRA	MAURIZIO	P
SAVASI	GIUSEPPE	P
FROSI	ENRICO MARIO ANTONIO	P

Presenti n. 19

Assenti n.2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale ECONIMO GIUSEPPE

Essendo legale il numero degli intervenuti, MARIO MAURO CORTI Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su invito del Presidente, l'assessore ai servizi finanziari - sig. Sergio Parolini - illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione;

All'originale del presente verbale viene unita la trascrizione, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, degli interventi registrati del relatore e dei consiglieri che hanno preso parte al dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'art.4 della Legge 23 ottobre 1992, n.421 è stata conferita la delega al Governo per il riordino della finanza degli Enti Locali;
- il D.Lgs.30 dicembre 1992, n.504 è stato emanato in attuazione della delega predetta;
- il Capo I del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 istituisce, dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili, e ne disciplina l'applicazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 156, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) la determinazione delle aliquote e i criteri di applicazione dell'imposta comunale sugli immobili è di competenza del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che dispone: "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che il decreto del ministero dell'interno 20.12.2007 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 al 31 marzo 2008;

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 che stabilisce che l'aliquota ICI deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite;

TENUTO conto che l'art. 52 , comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 dispone che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto concerne alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

CONSTATATO che, alla luce di quanto sopra gli enti locali se da un lato non possono deliberare aliquote superiori a quelle stabilite dalla legge statale dall'altro possono però articolare diversamente a seconda delle proprie esigenze, fino anche ad abbassare il limite minimo stabilito dalla legge statale semprechè venga verificata la compatibilità del minor gettito con le previsioni

di bilancio per l'anno in cui la relativa deliberazione avrà efficacia;

VISTA la risoluzione del Ministero delle Finanze – Direzione Centrale per la Fiscalità locale – del 19 febbraio 2001 n. 1 avente per oggetto l'ammissibilità di deliberare aliquote inferiori al 4 per mille ai fini dell'imposta comunale sugli immobili;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 9 del 15.02.2007 si è ritenuto opportuno avvalersi di tale potestà e, conseguentemente stabilire una aliquota inferiore al 4 per mille in riferimento agli immobili utilizzati a titolo di abitazione principale per l'anno d'imposta 2007 e che si intende avvalersi di tale potestà anche per l'anno d'imposta 2008;

DATO ATTO che nella fase di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2008 si è tenuto conto del minor gettito ICI conseguente ad un abbassamento dell'aliquota relativamente agli immobili utilizzati a titolo di abitazione principale e che, nonostante tale abbassamento, l'equilibrio di bilancio è salvaguardato;

TENUTO conto che il minor gettito dovuto alla predetta riduzione è compensato dalle maggiori entrate derivanti dall'attività di accertamento attuate negli esercizi precedenti e attualmente ancora in corso;

VISTO il Regolamento ICI adottato con propria deliberazione n.5 in data odierna;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte della dirigente dell'area servizi finanziari - dr.ssa Maria Grazia Margonari - ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il capo II dello Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi dai presenti in forma palese e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2008 le aliquote ICI come di seguito specificate:

- **aliquota ordinaria 7 per mille** da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi;
- **aliquota ridotta 3,80 per mille** da applicarsi alle seguenti fattispecie:
 - a) alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi, persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune;
 - b) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti anziani o disabili, già residenti nel comune di Desenzano del Garda, che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
 - c) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia da

cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato ed iscritto all'A.I.R.E.,
a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;

- d) alle unità immobiliari realizzate in forza di convenzione con il comune (P.O.R.) che preveda la specifica agevolazione, a condizione che l'unità immobiliare sia locata con contratto registrato ad un soggetto che vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica.

L'aliquota ridotta del 3,80 per mille si applica anche alle pertinenze limitatamente a una per ciascuna categoria classificata o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7.

Per beneficiare della agevolazione di cui al punto d) il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di locazione, gli estremi del contratto (numero, data di registrazione e ufficio registro presso il quale è stato registrato), nonché il nominativo e codice fiscale del soggetto al quale è stata locata l'unità immobiliare;

la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- **aliquota ridotta 5,50 per mille** da applicarsi alle unità immobiliari, comprese le pertinenze limitatamente a una per ciascuna categoria classificata o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7, concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado ed affini in linea retta di primo grado, purché l'utilizzatore vi abbia stabilito la propria residenza, così come intesa ai fini anagrafici e vi abbia effettiva dimora stabile oggettivamente documentabile.

Per beneficiare della agevolazione di cui sopra il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile e nominativo del soggetto al quale è stato concesso l'immobile;

la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- 2) di confermare per l'anno 2008 la detrazione per l'abitazione principale in Euro 232,00, intendendo per abitazione principale tutte le fattispecie alle quali viene applicata l'aliquota del 3,80 per mille;
- 3) di procedere alla pubblicazione del presente atto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

INDI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi dai presenti in forma palese e proclamati dal Presidente,

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, trattandosi di argomento collegato all'approvazione del Bilancio di Previsione 2008.

PARERI

dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs.18.08.2000 n.267

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime parere PARERE FAVOREVOLE

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo

Data:

07-02-2008

IL Responsabile del servizio
MARIAGRAZIA MARGONARI

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari:

Esprime parere favorevole. La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo.	Impegno

Esprime parere contrario (motivare)

1

Non esprime parere in quanto:

la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio

Data:

07-02-2008

IL Responsabile del servizio
MARIAGRAZIA MARGONARI

DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

In seduta del _____ la presente proposta di deliberazione è stata :

Approvata

Respinta

Rinvia

Data:

IL Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mario Mauro Corti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Econimo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 T.U.E.L)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il 21-02-2008 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 21-02-2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Liliana Bugna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L., per dichiarazione di immediata eseguibilità dell'organo deliberante.

Li, 21-02-2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Liliana Bugna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li, 21/02/2008

IL DIPENDENTE INCARICATO
Liliana Bugna